L’Associazione Istruzione Famigliare
Assemblea Ordinaria dei Soci

6 maggio 2018 – Almenno San Bartolomeo (BG)
durante la Terza Festa Mondiale degli Homeschoolers Bergamaschi

Elenco dei Presenti

- **Consiglieri Presenti:** Andrea Milesi, Melissa Dietrick, Phoebe Raye Carrara, Sergio Leali, Alessia Rossetti.
- **Altri soci presenti:** Luciana Foti, Marco Bolis, Nunzia Vezzola, Giuseppina Zanini, Carla Pedercini, Maddalena Dusi, Anna Koenig, Mara Cecilia Cucca, Marzia Gatti, Valeria Bergamelli, Rachel Frances Travis, Giulia Pecis Cavagna, Claudia Salvalai, Marika Pezzotta, Gianpiero Cicoira, Massimo Lorenzi.
- **Altre persone presenti:** Loredana Lo Conte, Elena Baxiou, Luigia Marzo.
- **Deleghe:** Dario Bastianello delega Gianpiero Cicoira; Luciano Fratus delega Carla Pedercini; Graziella DeGiorgi delega Luciana Foti; Andrea Bonotto delega Nunzia Vezzola; Maria Grazia Lia delega Melissa Dietrick; Angelica Taromboli delega Alessia Rossetti.

Ordine del Giorno

1. Presentazione di LAIF, delle sue attività e dei suoi Organi Sociali, ossia ratifica del primo Consiglio Direttivo
2. Approvazione Bilancio Consuntivo 2017
3. Determinazione Quota sociale
4. Varie ed eventuali

Verbale

L’assemblea si apre alle ore 14,30.

Il Presidente Andrea Milesi apre l’Assemblea chiedendo che tutti i convenuti si presentino. Vengono individuati i soci che recano le deleghe di altri soci.

Andrea presenta l’Associazione a soci e spettatori simpatizzanti. Spiega la sua posizione legale come APS, nel quadro della normativa recentemente approvata.

1. Andrea presenta **il primo punto all’ordine del giorno: ratifica del primo Consiglio Direttivo**. All’atto della costituzione dell’Associazione, è stata inclusa nell’atto costitutivo una clausola che prevede la ratifica del primo Consiglio in sede della prima Assemblea.

   Andrea illustra le modalità di votazione e le implicazioni del voto: si vota con voto palese per alzata di mano, per confermare il mandato al Consiglio fino allo scadere del quarto anno dall’insediamento. In caso di voto sfavorevole, le attività amministrative del Consiglio proseguiranno regolarmente, dando priorità alla definizione delle modalità di elezione di un nuovo Consiglio, che dovranno poi essere approvate dall’Assemblea dei soci. Dopodiché il Consiglio si scioglierà per dar corso alle nuove elezioni, secondo il regolamento approvato.

   Prende la parola Sergio Leali, al fine di illustrare ai soci le sue osservazioni su come il Consiglio sta lavorando.

   Sergio osserva che il Consiglio si trova al momento in un periodo di “rodaggio” in cui sono evidenti alcune difficoltà. Ritiene tali difficoltà gravi e tali da compromettere l’attività del Consiglio. Segnala carenze dal punto di vista del funzionamento e della comunicazione. Gli attriti presenti all’interno del Consiglio rischiano di avvelenare i nobili scopi dell’Associazione.

   Sergio ricorda che questo è un momento chiave per far riconoscere in termini di legge accettabili la nostra identità a livello istituzionale, in primis quanto veicolato attraverso il dibattito “esami sì / esami no”: se si consolida la tendenza che sostiene la necessità di sostenere gli esami scolastici annualmente, le possibilità di fare istruzione familiare nella sua pienezza si ridurranno sempre di più. Se non risolviamo le tensioni interne al Consiglio in questo momento così importante, il Consiglio avrà vita breve.

   Sergio interroga l’Assemblea se la nostra missione non debba per l’appunto essere questa, diversa per natura da quella di altri esponenti dell’HS che sposano la “Buona Scuola” senza reagire. Esorta i consiglieri a considerare la necessità di una riflessione interna ad ognuno per individuare quali possano essere gli ostacoli presenti e come poterli rimuovere per trovare una modalità di collaborazione più serena.

Andrea chiede a Sergio se intenda porre la questione come richiamo ai soci, oppure con lo scopo di sospendere la ratifica del Consiglio.

Sergio risponde che la sua intenzione è di mettere doverosamente al corrente i soci della situazione interna del Consiglio. Sottolinea che, trattandosi di un consiglio autoproclamato per necessità, è ulteriormente necessario operare con trasparenza e render conto all'assemblea di come procedono le prime fasi del lavoro del Consiglio Direttivo. Fa notare che alcuni soci hanno espresso valutazioni negative sullo svolgimento dell'ultima riunione di Consiglio. Ritiene che i lavori dell'attuale Consiglio non siano "ecosostenibili" in quanto stanno consumando una quantità enorme di energie che non riescono ad incanalarsi spesso in processi costruttivi e che i soci debbano saperlo prima di votare la fiducia.

Interviene Rachel Travis, chiedendo precisazioni se i lavori del Consiglio continueranno anche in assenza di fiducia.

Andrea e il Segretario Phoebe Carrara intervengono per ribadire che i lavori di ordinaria amministrazione continuerebbero comunque, dando la priorità alla definizione di un regolamento per il rinnovo Consiglio da sottoporre all'Assemblea dei soci.

Interviene Giusy Zanini, sottolineando che l'Associazione si trova ancora in uno stato iniziale. Ci tiene a non traumatizzare i soci o presentare l'Associazione in modo negativo, dato anche il contesto festoso entro il quale si svolge l'Assemblea. Ricorda a tutti che il lavoro dell'Associazione è dedicato al futuro dei nostri figli. Commenta che l'ego di certi adulti rischia di rovinare il nostro lavoro.

Interviene Marzia Gatti, chiedendo ai membri del Consiglio se loro hanno la volontà di continuare.

Interviene Loredana Lo Conte, in veste di osservatrice esterna. Osserva che il conflitto è necessario, l'importante è che sia utile. Ribadisce che c'è un bisogno disperato nelle istituzioni di promuovere l'educazione. Il rischio è che i figli diventino figli non più dei genitori, ma di un sistema impositivo. Secondo lei è necessario rinunciare al senso di protezione e recuperare il senso dell'unità, unica possibilità di salvezza. È necessario che ci accordiamo su cosa significa "educazione" e "istruzione", per restituire alle famiglie il loro ruolo di protagonisti, che il sistema sta per eliminare.

Sergio ricorda che esiste appunto un progetto attivo di LAIF che ha l'obiettivo di definire chi siamo e cosa vogliamo in quanto famiglie homeschooler.

Sergio ribadisce che il Consiglio si trova in una fase iniziale e che questa situazione difficile è ascrivibile a questo momento concitato. Sottolinea però che così non si può continuare. Per parte sua dichiara di voler continuare a lavorare per LAIF, con il Consiglio attuale, con l'auspicio che dalla fase di rodaggio si esca con capacità operative più "ecocompatibili". Dichiara altresì che nel periodo di lavoro rimanente si adopererà per garantire un ricambio del Consiglio, al termine del suo mandato, per portare avanti con rinnovata forza l'impegno di LAIF per le famiglie, per i figli e per la società. Se ciò dovesse avvenire sarà un segno che il consiglio ha lavorato bene.

Phoebe fa notare che, siccome manca un regolamento, è stato chiesto di interrompere alcune attività dell'Associazione. Sottolinea che, per la loro importanza, è necessario portare avanti certe attività vitali.

Interviene Giulia Pecis Cavagna, riporta come in un recente incontro sia emersa proprio la necessità di riprendersi il compito di genitori, per impedire al sistema di prendere il nostro posto. È bene farsi carico delle tensioni presenti e risolverle. È compito nostro riorientare il modo di intendere l'educazione per riportare al centro la responsabilità genitoriale.

Andrea sintetizza le parole di Sergio per rispondere a Marzia: il Consiglio accetta di prendere l'incarico, ma, se non si verificassero le condizioni per proseguire, il consiglio verrebbe sciolto e se ne eleggerebbe un altro.

Phoebe ricorda a tutti l'esistenza dell'Agorà, una mailing-list aperta ai soci. La partecipazione dei soci può essere di sostegno al Consiglio per portare avanti le attività. Questo strumento può aiutare il Consiglio a mantenere il contatto con i soci.

Interviene Carla Pedercini, sostenendo che il comportamento dei soci nell'Agorà sia scorretto e che se ne debba sospendere l'attività in attesa di un regolamento.

Interviene Nunzia Vezzola, riportando in delega un intervento di Andrea Bonotto, referente per Padova. Andrea B. ha partecipato da remoto alla riunione del Consiglio Direttivo del 21 aprile a Chivasso, ma per problemi tecnici di fatto non è riuscito a prendere la parola. Ha avuto l'impressione di una situazione di stallo, di un consiglio blando, in cui si è perso tempo in discussioni non attuali, e alla fine non si è stati capaci di deliberare sulla questione degli esami, che al momento è il tema veramente urgente.

Si procede al voto per la ratifica del Consiglio Direttivo. Votano solo i soci esterni al Consiglio. Il Consiglio è approvato con 19 voti a favore e 3 contrari.

2. Andrea introduce il **secondo punto all'ordine del giorno: approvazione del bilancio da ottobre 2017 al 31 dicembre 2017**. Spiega ai partecipanti a cosa serve il bilancio e perché è necessario che venga approvato.

   Si procede al voto per l'approvazione del bilancio. Il bilancio è approvato all'unanimità.

Il Tesoriere presenta la situazione attuale di bilancio all'Assemblea.

3. Andrea introduce, dal **primo punto all'ordine del giorno, la presentazione delle attività avviate dall'Associazione**. L'Associazione durante il breve lasso di tempo dalla sua fondazione, ha avviato alcuni progetti:

   - Esami sì / esami no: è stata avviata tra i soci un'inchiesta volta a raccogliere ed estrapolare pareri sulla volontà e necessità di conformarsi alla legge che prevede gli esami scolastici al termine di ogni anno. La finalità è di costruire un documento con l'obiettivo di
     - definire l'identità dell'Associazione nel contesto della questione e
     - proporre azioni verso soggetti esterni istituzionali e non.
   - Concorso marchio LAIF: è stato indetto un bando per la realizzazione di un marchio o logotipo per l'associazione, con partecipazione aperta.
     Sergio sottolinea come rivolgere il bando all'esterno sia un moto di apertura, per invitare anche chi non ci conosce a ragionare e lavorare a una sintesi attiva sull'argomento dell'istruzione famigliare.
     Il bando è attualmente concluso, sono pervenuti 33 lavori, i soci sono invitati a lasciare i loro commenti in forma cartacea e sul sito, in vista della riunione della giuria per il voto.
   - Analisi e interpretazione delle normative: il Comitato dedicato sta portando avanti un'accurata lettura delle normative in merito all'istruzione famigliare. Il fine di questo lavoro è produrre documenti chiari, che permettano una comprensione non ambigua, tanto alle famiglie, quanto, nella necessità, al personale istituzionale. Purtroppo le problematiche poste dall'interpretazione della legge sono tante ed emergerne diventa fondamentale quando ci si approccia alle istituzioni.
     I membri del Comitato Normative hanno anni di esperienza e rappresentano per questo un prezioso patrimonio per l'Associazione.
     Andrea sottolinea che lo scopo dell'Associazione non è agire in vece delle famiglie, ma informarle in modo da dar loro i mezzi per condurre i necessari passi in autonomia e consapevolezza.
   - Sito laifitalia.it: il Comitato dedicato ha approntato il sito istituzionale dell'Associazione e lo mantiene in attività. Scopo principale del sito è dare spazio e visibilità ai contenuti proposti dai membri dell'Associazione.
     Sergio concorda con Andrea sul fatto che il sito deve rappresentare la realtà plurima dell'associazione. Osserva che, nonostante le difficoltà rivelatesi in questa fase iniziale, il lavoro effettuato ha portato ad ottimi risultati, tanto che inserendo sul motore di ricerca "istruzione famigliare" il sito di LAIF compare al secondo posto in prima pagina (dietro solo al sito del MIUR).
   - Referenze territoriali: sono stati individuati vari referenti sul territorio nazionale. I referenti garantiscono la presenza dell'Associazione sul territorio, lavorano per aumentare il numero di soci (fondamentale per dare forza all'Associazione) e garantiscono una presenza vicino alle famiglie che vogliamo rappresentare.
   - Borse di studio: stanziamento di fondi per promuovere lo studio del fenomeno HS, ancora in fase di elaborazione. Sergio spiega che stimolare lo studio dell'istruzione famigliare, in ambito accademico e non, contribuisce alla formazione di una cultura dell'HS. Le azioni prossime saranno volte alla raccolta dei fondi da destinare al progetto. La scelta più strategica è il crowd-founding, che ci permette di raccogliere investimenti e, allo stesso tempo, presentarci a un pubblico anche internazionale, popolato da soggetti qualificati. La raccolta di fondi diventa un'opportunità per instaurare un'attività di comunicazione, ricca di occasioni per convogliare l'interesse mediatico e disciplinare su LAIF e sull'istruzione famigliare.

Loredana mette a disposizione la propria grande esperienza come insegnate e pedagogista a indirizzo psicologico.

Phoebe invita tutti i presenti che ancora non fossero soci a iscriversi.

Il Presidente Andrea Milesi dichiara conclusa l'assemblea alle ore 16. Il **terzo punto all'ordine del giorno (determinazione della quota sociale)** non viene trattato.

Il Presidente dell'assemblea
Andrea Milesi

Il Segretario dell'assemblea
Marco Bolis